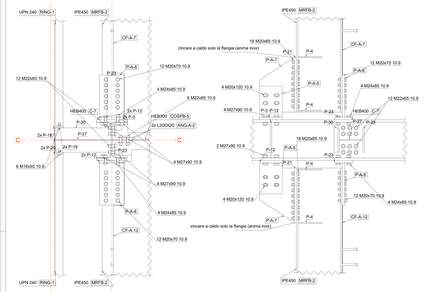
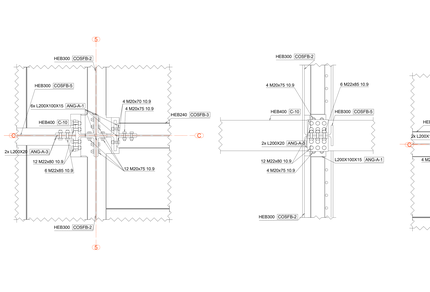
DETTAGLIO NODO 6-C (DISP. D2-A) TIPO 1 - SCALA 1:10

Nodi uguali: 6-C (I e II impalcato)



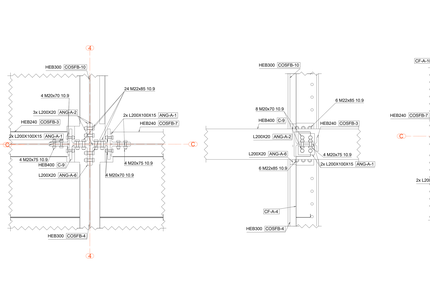
DETTAGLIO NODO 5-C (GIUNTO PENDOLARE COLONNA A 4 VIE - TIPO 1) - SCALA 1:10

Nodi uguali: 5-C (I, II e III impalcato), 4-C (III impalcato)



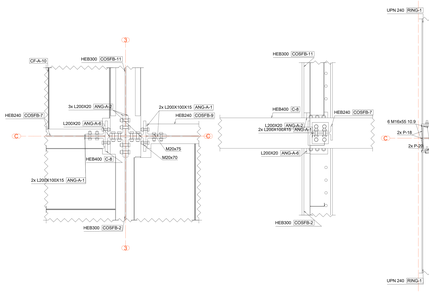
DETTAGLIO NODO 4-C (GIUNTO PENDOLARE COLONNA A 4 VIE - TIPO 2) - SCALA 1:10

Nodi uguali: 4-C (I, e II impalcato)



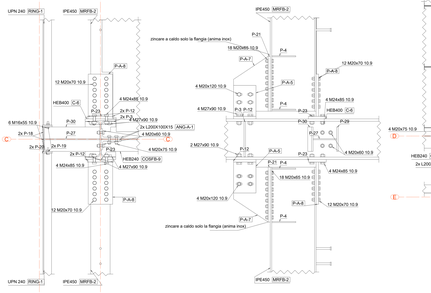
DETTAGLIO NODO 3-C (GIUNTO PENDOLARE COLONNA A 4 VIE - TIPO 3) -TIPO 1 - SCALA 1:10

Nodi uguali: 3-C (I, e II impalcato)



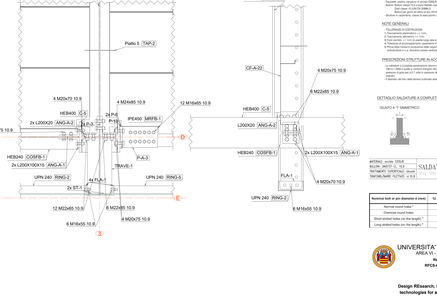
DETTAGLIO NODO 2-C (DISP. D2-A) - TIPO 1 - SCALA 1:10

Nodi uguali: 2-C (I, e II impalcato)



DETTAGLIO NODO 3-D (DISP. D1) - SCALA 1:10

Nodi uguali: 3-D (I, e II impalcato)



MATERIALI IMPIEGATI E TABELLA RIEPILOGATIVA

STRUTTURE IN ACCIAIO (secondo le prescrizioni del punto 11.3.4.10.1 del D.M. 14.01.2008)

- Profilati laminati a caldo: acciaio S355JR
- Profili saldati: acciaio S355J0
- Tubolari: acciaio laminato a caldo senza saldatura S355J0H secondo UNI EN 10210-1:2006 e UNI EN 10210-2:2006
- Bullone classe 8.8 secondo UNI EN 15048-1:2007
- Dado classe 8 secondo UNI EN 15048-1:2007, vite classe 10.9 secondo UNI EN 14399-3 Prescrizioni aggiuntive: acciai di classe prestazionale S355 secondo UNI EN 10025-2:2004

NOTE GENERALI

- TOLLERANZE DI COSTRUZIONE
- Tolleranze secondo EN 1090-2
- Il ciclo protettivo è stato progettato per un ambiente di esposizione C3 secondo UNI EN ISO 12944-2:2018
- Il ciclo protettivo è stato progettato per una durabilità prevista maggiore di anni 15 (anni 20 secondo UNI EN ISO 12944-5:2018)
- Tolleranze di lavorazione/montaggio secondo UNI EN 1090-2:2008
- Classe di esecuzione delle giunture bullonate: EXC2 secondo UNI EN 1090-2:2008
- Verificare bullone, dado, rondella e vite secondo UNI EN 14399-1:2005

PRECAUZIONI STRUTTURE IN ACCIAIO

- Il progetto delle strutture in acciaio è stato eseguito in conformità alle norme UNI EN 1993-1-8:2005 e UNI EN 1993-1-1:2005
- Gli elementi strutturali sono stati progettati per resistere a sollecitazioni di trazione, compressione e taglio, nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 4.2.4.1.1 della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/02/2009 n. 291
- Il progetto dei nodi trave-colonna è stato eseguito nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 4.2.4.1.2 della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/02/2009 n. 291
- Il progetto dei nodi trave-colonna tiene conto delle eccentricità e delle sollecitazioni secondari indotte dalla deformazione delle travi secondarie
- Il progetto dei nodi trave-colonna tiene conto delle sollecitazioni secondarie indotte dalla deformazione delle travi secondarie
- Il progetto dei nodi trave-colonna tiene conto delle sollecitazioni secondarie indotte dalla deformazione delle travi secondarie

DETTAGLIO SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE

MATERIAL: acciaio S355JR
ELEM. INCITE IL: 10/01
TAC/TAMPT. S/FORTIFIC. (strutt.): 1
TRATAM. TERM.: NOTHING - A 303

SALDATURE TIPICHE

Nominal hole or pin diameter d (mm)	12	14	16	18	20	22	24	27 and over
Normal round holes	2				3			4
Oversize round holes	3				4			5
Short slotted holes on the length	4				6			8
Long slotted holes (in the length)	6				8			10

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
AREA VI - Ricerca Scientifica - Ufficio Tecnico
Research Fund for Coal and Steel
RFCS-02-2020 Grant Agreement 101034614

DREAMERS

Design RiSearch, Implementation And Monitoring of Emerging technologies for a new generation of Resilient Steel buildings

REALIZZAZIONE EDIFICIO C3 - Campus di Fisciano

PROGETTO ESECUTIVO

Architettonico	Arch. Roberta Borrello Arch. Gianluca Gimmi
Sistema di facciata e sistemazione esterne	Arch. Federico Fiorenza Gentilotto e.r.l.
Impianti Idrici - Scarico e Antincendio	Ing. Alessandro Vitale Ing. Valerio Bellizzi
Impianti Elettrici e Speciali	Ing. Roberto Caramagno Ing. Michele Petrillo
Impianti Meccanici Coordinatore Impianti Meccanici	Ing. Fabrizio Fiorenza Ing. Renzo Carlapio - Ing. Giuseppe Sorrentino
Impianti Gas Tecnici Impianti Rete Gas	Ing. Valentina Vitale Ing. Salvatore Kompatsiaris
Strutture	Prof. Ing. Gianluigi Fabbrocino Prof. Ing. Vincenzo Sigillito Prof. Ing. Giovanni Dolce Prof. Ing. Giuseppe Mancini Prof. Ing. Elide Nasti Prof. Ing. Giuseppe Maria Chiosaro
Compui e Sicire	Arch. Aniello Da Martino Arch. Gianluca Gimmi P.I. Giovanni D'Ambrosio
Pratiche V.V.F., accatto ed ASL	Ing. Alessandro Lauro
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e manutenzione opere	Ing. Michele Liguori
Collaudatore statico e tecnico-amministrativo	Prof. Ing. Rosario Morfuni
Responsabile del Procedimento	Ing. Nicola Galotto

TAVOLA	DESCRIZIONE ELABORATO	SCALA
3.1.7	PARTICOLARI COSTRUTTIVI - COLLEGAMENTI - 2	1:10

REV. N.	DATA	OGGETTO DELLA CORREZIONE	ELABORATO DA
			Ing. Alessandro Lattuca

DIR. STRUTTURA

DIRETTORE TECNICO (art. 24 D.Lgs. 50/2016)
Ing. Pasquale Aulenta
Dott. Giovanni Sordillo

DATA

ARGA vi - Ricerca Scientifica - Ufficio Tecnico è lieta di ringraziare per aver contribuito alla realizzazione della presente cartografia:
Certificato n.0001 - 9 FEB 2015 Il presente documento è stato realizzato da Studio Associato Bartolucci con sede in Via Roma, 24 Sala Lattarico
Lo progetti relativi alla rete geodetica sono stati realizzati da Geoscan Srl

IL TERMINE DI LEGGE IL PRESENTE ELABORATO NON POTRA' ESSERE RIPRODOTTO E COMUNICATO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE

N.B. : Per tutti i giunti dell'edificio sarà necessario isolare i nodi dal calcestruzzo, evitando un comportamento composto. Le travi convergenti nei nodi trave-colonna con dispositivi (DEV. D1 o DEV. D2-A) dovranno essere isolate dal getto con un lamierino pressopiegato esteso dalla zona di collegamento fino alle lamiere marcate con l'indicazione TAP-